De Nuccio (Commercialisti), serve soluzione per esodati Superbonus

> ***Il presidente della categoria: "Stop alla norma inevitabile, ma non va chiusa la porta a chi è rimasto in mezzo al guado"***

> *La disciplina dei bonus edilizi "è stata cruciale per il* ***rilancio*** *dell'economia nazionale nel periodo dell'emergenza sanitaria, ma è stata anche, probabilmente,* ***la più "truffata"*** *della storia della nostra Repubblica, e questo non certo per la sua intrinseca tecnicalità, ma per la mancata iniziale previsione delle opzioni relative ai bonus edilizi ordinari di* ***controlli preventivi da parte dei professionisti****, che si sono invece mostrati* ***decisivi*** *per evitare le* ***frodi*** *in materia di superbonus. Il suo blocco è stato* ***indispensabile presupposto*** *a tutela dei conti pubblici per il 2023, ma ora va trovata una* ***soluzione-ponte*** *per la lunga lista dei cosiddetti "****esodati****" dalle opzioni, cioè coloro che, alla data del 16 febbraio, sono rimasti a metà del guado".*

È quanto affermato dal presidente del Consiglio nazionale dei commercialisti, **Elbano de Nuccio**, nel suo intervento al convegno "*I bonus edilizi e le opzioni di sconto e cessione*", in corso di svolgimento a Roma.

> *"Occorre evitare di chiudere la porta in faccia a coloro che hanno operato nell'ambito di una* ***sostanziale correttezza*** *nonché di* ***punire eccessivamente*** *chi i lavori li ha fatti davvero, pur commettendo qualche* ***errore***

***meramente formale o documentale**”, ha aggiunto.*

Secondo il presidente dei commercialisti,

> *“tra i correttivi allo studio per le spese sostenute nel 2022, la soluzione da preferire sembra essere quella di dare la possibilità di **comunicare**, entro il prossimo **31 marzo**, la **cessione anche prima della conclusione dell’accordo**, purché risulti avviata l’istruttoria. Per gli interventi di edilizia libera occorre invece tutelare quanto meno **i lavori con acconti pagati prima del 16 febbraio scorso** o, ancora, chi ha ordinato i materiali, ma non aveva ancora eseguito alcuna opera a tale data”.*

Ma il tema decisamente più impellente, ha sottolineato **Salvatore Regalbuto**, consigliere nazionale e tesoriere del Consiglio nazionale dei commercialisti,

> *“è individuare con la massima solerzia una soluzione **per sbloccare l’enorme massa di crediti**, che si stima in circa 19,5 miliardi, che attualmente imprese e cittadini non riescono a monetizzare. In quest’ambito, il Consiglio nazionale sostiene la proposta di ABI-ANCE sulla **compensabilità dei crediti all’interno dei modelli F24 intermediati dalle banche**, nei limiti naturalmente di predeterminate quote percentuali. Si potrebbero poi coinvolgere nel processo di acquisizione dei crediti le **principali imprese a partecipazione pubblica**”.*

Per Regalbuto, il processo di conversione del **decreto-legge 11/2023** rappresenta

> *“l’occasione per **fare chiarezza** sui numerosi dubbi applicativi che a tre anni dall’entrata in vigore delle norme ancora persistono. Per tale ragione, il Consiglio*

*nazionale ha presentato alcune **proposte emendative** al fine di chiarire, attraverso **norme di interpretazione autentica**, il **perimetro applicativo** della norma, al fine di evitare che in futuro si radichino **copiosi contenziosi**. Tra queste proposte, ci sono la facoltà e non l'obbligo di liquidazione di stati avanzamento lavoro per gli interventi diversi dai Superbonus; la facoltà e non l'obbligo di inclusione nelle asseverazioni tecniche dell'attestazione di congruità delle spese relative all'apposizione del visto di conformità; la possibilità di accedere alla remissione in bonis nel caso di presentazione dell'allegato B, ai fini del sisma bonus e del super sisma bonus, successivamente al deposito del titolo edilizio o dell'inizio lavori; il perimetro temporale e oggettivo del requisito Soa per l'affidamento dei lavori in ambito Superbonus e una ridefinizione più chiara delle attestazioni necessarie ai fine del rispetto della normativa sull'antiriciclaggio".*

(*Così*, comunicato stampa del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del 15 marzo 2023)